

Amica riminese Minetti: "non prendo posizioni"

Cronaca - 18 gennaio 2011 - 16:29



Per ora non intende prendere posizione ma non vuole essere strumentalizzata. "Parlerò nelle sedi opportune. Aspetto anche di vedere come si porrà Berlusconi. Io ho solo partecipato a una cena, non sapevo nemmeno fosse una festa". E' quanto si è limitata a dire Melania Tumini, l'amica riminese di Nicole Minetti, intercettata al telefono mentre raccontava a un'amica di una serata passata ad Arcore assieme a Berlusconi. Conversazione finita nel faldone inviato dai pm milanesi a Roma per chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere contro il premier. La giovane ha frequentato il liceo classico Giulio Cesare a Rimini insieme alla Minetti. Poi si è laureata in legge e ora sta studiando economia. Raggiunta al telefono dall'ANSA, non ha voluto approfondire la vicenda in attesa degli sviluppi giudiziari. "In questa fase per rispetto del lavoro che stanno svolgendo, anche se mi rendo conto dei possibili risvolti, non mi sento di prendere posizione, non mi interessa farlo - ha spiegato - Certo non mi fa piacere vedermi attribuite diverse cose. Sto valutando l'idea di dare una mia versione dei fatti, una smentita o conferma". E ha aggiunto: "Ci sono aspetti che vanno chiariti, la mia posizione è serena, ma non mi sono rivolta a un avvocato. Non voglio essere strumentalizzata. Parlerò nelle sedi opportune. Aspetto anche di vedere come si porrà Berlusconi". E intanto ha ridimensionato l'amicizia con la consigliera del Pdl lombardo: "Anche sull'amicizia con la Minetti - ha precisato - ci sarebbero cose da chiarire. Un conto è l'amicizia del liceo, lasciata nel dimenticatoio, eravamo quasi bambini e poi i rapporti si erano molto allentati. Abbiamo fatto il liceo insieme. Questo sì, basta".